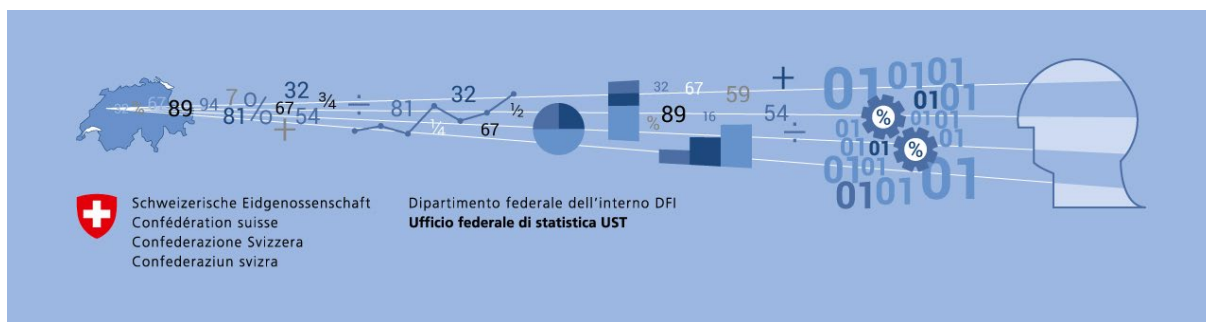




Comunicato stampa

Embargo: 16.2.2025, 8.30

20 Situazione economica e sociale della popolazione

Reddito, povertà, condizioni di vita e risultati del modulo «Deprivazione e salute dei bambini» nel 2024

Nel 2024 tra i bambini che vivevano in un'economia domestica a basso reddito, uno su sette era deprivato in importanti ambiti della vita

Nel 2024 il 4,9% delle persone sotto i 16 anni in Svizzera è stato colpito da almeno tre deprivazioni specifiche a questa categoria. Si tratta di uno dei valori più bassi in tutta Europa. La percentuale di bambini deprivati era nettamente più alta tra quelli che vivevano in un'economia domestica a basso reddito o monoparentale (circa il 14%). Rispetto alla popolazione totale, il tasso di povertà in Svizzera si attestava all'8,4%. Questi sono alcuni dei risultati dell'indagine sui redditi e sulle condizioni di vita (SILC) pubblicata dall'Ufficio federale di statistica (UST), che nel 2024 comprendeva il modulo «Deprivazione e salute dei bambini».

Secondo la definizione europea, i bambini sono considerati deprivati quando, per motivi finanziari, risultano in situazione di deprivazione in almeno 3 dei 17 ambiti importanti della vita. In Svizzera nel 2024 questo valeva per il 4,9% delle persone di età inferiore ai 16 anni.

Il 6,5% dei bambini non ha potuto partire per almeno una settimana di vacanza, il 3,2% non ha potuto svolgere un'attività ricreativa regolare a pagamento e il 2,8% non ha potuto festeggiare il compleanno o un'occasione speciale. Negli altri ambiti specifici ai bambini, in Svizzera è risultato svantaggiato meno del 2% delle persone sotto i 16 anni. Tra questi ambiti rientrano, oltre al potersi permettere vestiti e scarpe adatti e pasti equilibrati, anche, ad esempio, il possesso di libri e giocattoli adatti all'età e la possibilità di invitare gli amici.

La deprivazione specifica ai bambini è nettamente più bassa in Svizzera che in Europa

Nel 2024 il tasso di deprivazione specifica ai bambini in Europa variava dal 2,7% (Croazia) al 33,6% (Grecia), contro una media europea del 13,6 %. Con il 4,9%, il tasso svizzero era uno dei più bassi d'Europa ed era anche marcatamente inferiore a quello dei nostri vicini: Austria (9,0%), Germania (11,3%), Italia (11,7%) e Francia (13,5%).

Tassi più alti per le economie domestiche a basso reddito e per quelle monoparentali

La deprivazione dei bambini è correlata al reddito delle economie domestiche in cui vivono. In Svizzera erano deprivati particolarmente spesso i bambini delle economie domestiche a basso reddito (quintile inferiore della distribuzione dei redditi): il 19,1% di questi bambini non è potuto andare in vacanza, l'8,0% ha dovuto rinunciare ad attività ricreative a pagamento, il 6,6% non ha potuto festeggiare

occasioni speciali, il 5,9% non possedeva due paia di scarpe adatte e in buone condizioni e il 5,8% non possedeva una bicicletta, un monopattino o altre attrezzature per il tempo libero. Nella classe di reddito medio, queste deprivazioni riguardavano al massimo l'1,5% dei bambini, mentre nei due gruppi di reddito più alti non è stata osservata quasi nessuna deprivazione. Anche i bambini che vivevano in economie domestiche monoparentali erano particolarmente spesso colpiti da almeno tre deprivazioni (il 14,1% contro il 3,4% dei bambini che abitavano in economie domestiche composte da una coppia).

L'8,4% della popolazione è colpito da povertà reddituale

A prescindere dalla fascia di età, nel 2024 l'8,4% della popolazione in Svizzera, pari a circa 743 000 persone, era colpito da povertà reddituale. Il tasso di povertà non ha subito variazioni significative rispetto agli anni precedenti. Le persone che vivevano sole o in economie domestiche monoparentali, quelle senza formazione postobbligatoria, quelle straniere dell'Europa dell'Est o extraeuropee, nonché quelle che vivevano in economie domestiche in cui nessun membro partecipava al mercato del lavoro rientravano particolarmente spesso nel gruppo delle persone colpite da povertà reddituale. Il tasso di povertà delle persone occupate ammontava al 4,3%. Nonostante l'esercizio di un'attività lavorativa, circa 175 000 persone non hanno quindi percepito un reddito superiore alla soglia di povertà.

La soglia di povertà è calcolata sulla base delle direttive della Conferenza svizzera delle istituzioni dell'azione sociale (COSAS) e nel 2024 ammontava mediamente a 2388 franchi al mese per una persona che viveva sola e a 4159 franchi per due adulti con due bambini. Tale importo deve poter coprire le spese per le necessità quotidiane (cibo, igiene, mobilità ecc.) e le spese per l'alloggio. La soglia di povertà viene confrontata con il reddito disponibile dell'economia domestica, dal quale sono già stati dedotti i premi dell'assicurazione malattia obbligatoria, le tasse e altre spese obbligatorie.

Dal 2022, la soglia di povertà per una persona sola è aumentata di circa 100 franchi al mese, poiché la COSAS ha adeguato il forfait di mantenimento all'inflazione e nel contempo i costi dell'alloggio (compresi i costi accessori) sono aumentati.

Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita (SILC)

L'indagine SILC (Statistics on Income and Living Conditions) è una rilevazione coordinata a livello europeo e condotta annualmente in più di 30 Paesi. L'indagine ha lo scopo di analizzare la distribuzione dei redditi, la povertà, l'esclusione sociale e le condizioni di vita per mezzo di indicatori confrontabili a livello europeo. In Svizzera, l'indagine si basa su un campione di circa 8500 economie domestiche, ovvero più di 18 000 persone, selezionate in maniera aleatoria dalla base di campionamento dell'UST per le indagini presso le persone e le economie domestiche (SRPH). L'universo di base è costituito dalla popolazione residente permanente che vive in economie domestiche private. Le persone che partecipano all'indagine sono interrogate per quattro anni consecutivi. Questo permette di delineare i principali cambiamenti delle condizioni di vita a livello individuale e di studiarne l'evoluzione.

Nel 2021 e 2024, in tutti i Paesi partecipanti è stato somministrato un modulo vertente sulla deprivazione e la salute dei bambini, che comprendeva una serie di domande ritenute particolarmente adatte a descrivere la situazione dei bambini dagli 0 ai 15 anni. Questo ha consentito di reperire informazioni preziose sulla situazione concreta dei bambini in Svizzera e in Europa.
www.silc.bfs.admin.ch

Conformemente alle direttive europee, i dati reddituali rilevati nell'indagine SILC 2024 si riferiscono al 2023. Guardando la situazione reddituale nell'arco di un intero anno civile, le fluttuazioni di reddito a breve termine incidono poco. Tutti gli altri risultati della SILC 2024 si riferiscono alla situazione nel primo semestre del 2024.

Definizioni

La **deprivazione specifica ai bambini** di meno di 16 anni viene valutata attraverso 17 ambiti, di cui 5 sono rilevati a livello dell'economia domestica e 12 riguardano direttamente i bambini. Le domande sono rivolte a un adulto. Un bambino è considerato in situazione di deprivazione quando, per motivi finanziari, risulta deprivato in almeno 3 di questi 17 ambiti. Se un bambino è considerato deprivato in un determinato ambito, tutti gli altri bambini dell'economia domestica vengono classificati come deprivati nel medesimo ambito.

Ambiti a livello di tutta l'economia domestica:

- disponibilità di un'auto per uso privato;
- assenza di arretrati di pagamento;
- capacità di riscaldare adeguatamente la propria abitazione;
- capacità di sostituire mobili usurati;
- accesso a Internet nella propria abitazione (compresi smartphone, tablet ecc.).

Ambiti specifici ai bambini:

- avere di tanto in tanto vestiti nuovi;
- avere almeno due paia di scarpe adatte;
- mangiare frutta e verdura almeno una volta al giorno;
- ricevere un pasto completo almeno una volta al giorno;
- disporre di libri adatti alla propria età, oltre ai libri scolastici;
- disporre di almeno un'attrezzatura per il tempo libero all'aperto (bicicletta, monopattino ecc.);
- disporre di almeno un giocattolo da usare in casa adatto alla propria età;
- svolgere un'attività ricreativa regolare a pagamento fuori casa;
- festeggiare occasioni speciali;
- invitare ogni tanto gli amici per giocare e mangiare assieme;
- partecipare a gite o a eventi scolastici a pagamento;
- partire ogni anno per almeno una settimana di vacanza lontano da casa.

La **povertà** finanziaria può essere definita secondo due approcci: l'approccio assoluto e quello relativo. In entrambi gli approcci viene presa in considerazione unicamente la situazione reddituale, senza quella patrimoniale (**povertà reddituale**). Il **tasso di povertà** si basa su una soglia «assoluta»: sono dunque considerate povere le persone che non dispongono di risorse finanziarie sufficienti per acquisire i beni e i servizi necessari a una vita integrata socialmente. La **soglia di povertà** impiegata deriva dalle direttive della Conferenza svizzera delle istituzioni dell'azione sociale (COSAS). Include il forfait per il mantenimento, le spese individuali per l'alloggio e, per ogni persona di 16 anni o più facente parte dell'economia domestica, una somma pari a 100 franchi al mese per altre spese. La soglia di povertà viene confrontata con il reddito disponibile dell'economia domestica.

Per **persone occupate** si intendono le persone maggiorenni che hanno esercitato un'attività lavorativa come dipendenti o indipendenti per la maggior parte dell'anno civile precedente l'intervista (= periodo di riferimento per il reddito nella SILC), ovvero per oltre la metà dei mesi. Vengono prese in considerazione le persone occupate sia a tempo pieno che parziale.

Il **reddito lordo delle economie domestiche** rappresenta la somma complessiva dei redditi di ogni singolo membro dell'economia domestica, che comprende redditi da attività lavorativa dipendente e indipendente, rendite e trasferimenti sociali, redditi da sostanza, contributi di mantenimento nonché altri trasferimenti regolari da altre economie domestiche.

Il **reddito disponibile delle economie domestiche** si ottiene sottraendo dal reddito lordo le spese obbligatorie, vale a dire i contributi alle assicurazioni sociali, le imposte, i premi dell'assicurazione malattie obbligatoria, gli alimenti e altri contributi di mantenimento regolari corrisposti ad altre economie domestiche.

Informazioni

Deprivazione e salute dei bambini:

Ariane Bassin-Wenger, OFS, sezione Reddito, consumo e condizioni di vita,
tel.: +41 58 463 61 38, e-mail: ariane.bassin-wenger@bfs.admin.ch

Povertà:

Martina Guggisberg, OFS, sezione Reddito, consumo e condizioni di vita,
tel.: +41 58 463 62 38, e-mail: Martina.Guggisberg@bfs.admin.ch

Ufficio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/bfs/it/home.gnpdetail.2026-0473.html

La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

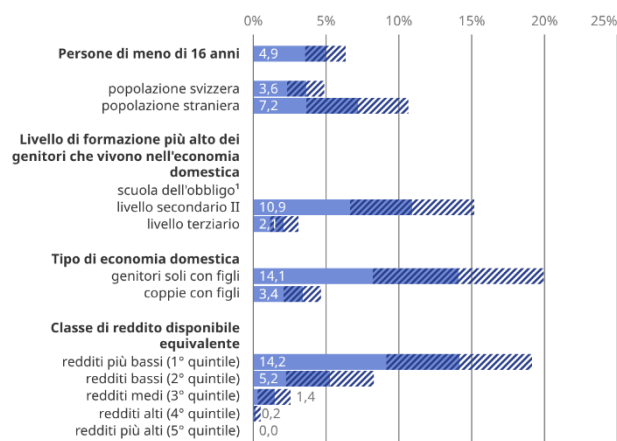
Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) e gli uffici statistici cantonali che ne hanno fatto richiesta hanno avuto accesso ai dati statistici del presente comunicato in maniera limitata, controllata e sottoposta a embargo rispettivamente due giorni lavorativi e una settimana prima della sua pubblicazione. Il team del progetto Monitoraggio della povertà a livello nazionale ha avuto accesso a dati in modo limitato e confidenziale.

Deprivazione specifica ai bambini e adolescenti, secondo varie caratteristiche sociodemografiche, 2024

Percentuale di persone di meno di 16 anni

▨ Intervallo di confidenza (95%)



¹ Numero di osservazioni insufficiente (<100) o intervallo di confidenza troppo ampio per la pubblicazione dei risultati.

Deprivazione specifica alle persone di meno di 16 anni in almeno 3 ambiti su 17. Se una persona di meno di 16 anni è in situazione di deprivazione, tutte le altre persone di meno di 16 anni dell'economia domestica sono considerate in situazione di deprivazione.

Il periodo di riferimento dei redditi della SILC 2024 riguarda l'anno 2023. Tutti gli altri risultati della SILC 2024 si riferiscono alla situazione del primo semestre del 2024 (dati rilevati da gennaio a giugno 2024).

Dati aggiornati: 24.10.2025

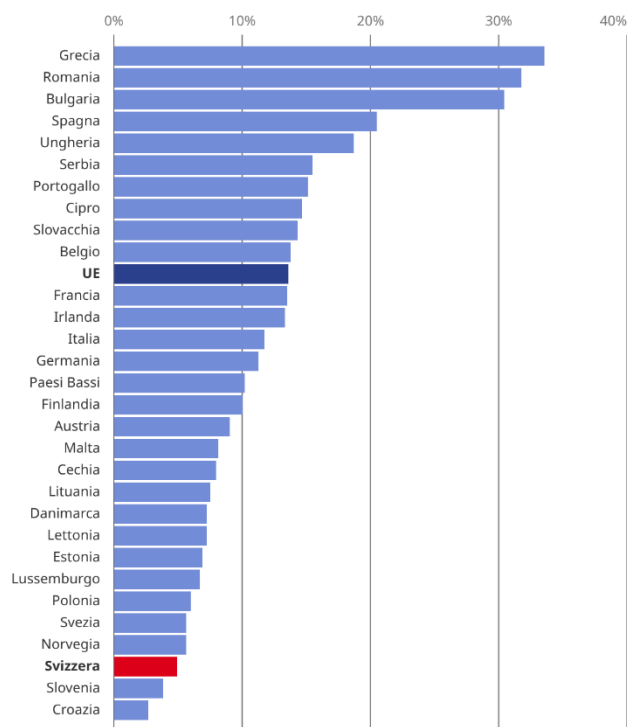
Fonte: UST – Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita, SILC 2024

gr-i-20.03.02.03.09-b

© UST 2026

Tasso di deprivazione specifica ai bambini e adolescenti in Europa, 2024

Percentuale di persone di meno di 16 anni



Questi risultati si riferiscono alla situazione del primo semestre del 2024 (in Svizzera, dati rilevati da gennaio a giugno 2024).

Valore per la Svizzera: calcolo dell'UST – SILC 2024

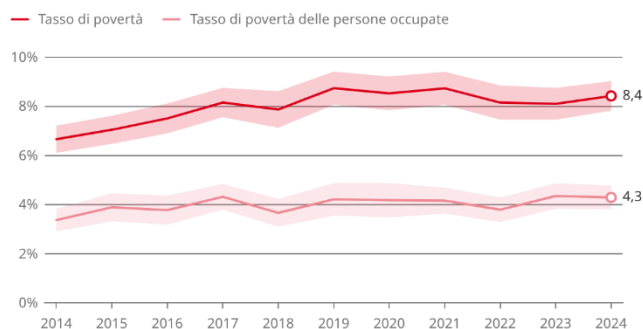
Dati aggiornati: 30.10.2025

Fonte: Eurostat – EU-SILC 2024

gr-i-20.03.02.03.09-eu

© UST 2026

Evoluzione del tasso di povertà, popolazione totale e persone occupate



L'intervallo di confidenza (95%) è rappresentato da un'area più chiara.

Il periodo di riferimento dei redditi nella SILC riguarda l'anno civile precedente l'indagine.

Le persone occupate sono le persone di 18 anni e più che nell'anno precedente l'indagine hanno esercitato un'attività dipendente o indipendente durante più della metà dei mesi (attività più frequente).

Senza calcolo dell'affitto fittizio

Dati aggiornati: 24.10.2025

Fonte: UST – Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita, SILC 2014–2024

gr-i-20.03.02.01.02evo-je
© UST 2026